

E Crema punta in alto

Il club femminile di Manclossi è una grande realtà del territorio e vuole stupire ancora
Il presidente: «Siamo una seria candidata alla promozione, sosta per ricaricare le pile»

di **TOMMASO GIPPONI**

■ **CREMA** Messo in archivio un 2020 che nessuno potrà dimenticare, col presidente del Basket Team Crema **Paolo Manclossi** proviamo a tracciare un bilancio, con un occhio al passato ma anche a quello che potrebbe essere il futuro e gli obiettivi della società cremasca.

Come va?

«Ci troviamo a fare un consuntivo inedito e certamente unico rispetto a quello che normalmente si faceva in questo periodo. Ci lasciamo alle spalle una stagione sospesa che in campionato ritengo ci avrebbe visto protagonisti fino alla fine. Ma abbiamo avuto la fortuna di poterci giocare e vincere una terza Coppa Italia che per tanti motivi ha rappresentato un bellissimo momento per noi ma anche per tutto il movimento, che ha mandato un segnale di speranza per una ripresa che pur se con fatica e tanti sacrifici si è poi potuta concretizzare».

Una ripresa difficile ma che pur tra tante limitazioni, ve-



Un tentativo di Melchiorri nella gara contro Vicenza



Paolo Manclossi

dasi i vari protocolli e le porte chiuse, sta proponendo un campionato avvincente ed equilibrato, con tante sorprese come raramente si è visto negli ultimi anni.

«È vero, e tutto questo non può che dimostrare quanto alla fine previsioni e pronostici possono poi essere sovvertiti degli esiti del campo. Sicuramente la lunga inattività, i

tanti rinvii e gli imprevisti causati dalla situazione sanitaria possono avere inciso su certi risultati ma penso che ad oggi la classifica premi quello che fino ad ora le squadre sono riuscite a fare. Dopo un mese di novembre da dimenticare per noi, e che ha complicato un po' la situazione la squadra era in netta ripresa. Mi auguro che la sosta serva per ricaricare le pile e per presentarsi al prossimo appuntamento nelle condizioni migliori perchè l'appuntamento è di quelli da non sbagliare se vogliamo ipotizzare l'accesso alle prossime Final Eight di Coppa Italia».

Con Moncalieri, sabato prossimo, sfida quindi decisiva?

«Direi proprio di sì, anche perchè una squadra con le nostre ambizioni non deve affidarsi ai risultati delle altre».

Obiettivo a breve il poter difendere la coccarda tricolore, ma c'è comunque un altro obiettivo.

«Certamente e non ce lo stiamo dimenticando. Ritengo che la squadra, nonostante le cadute e i passaggi a vuoto che ha avuto rimanga una seria

candidata per la promozione. Guardando la classifica vediamo Udine e Vicenza come sorprese, e squadre pronosticate da primi posti un po' in ritardo ma sono sicuro che quando inizieranno i playoff la classifica potrà evidenziare valori diversi».

In occasione dell'ultima intervista col ds Mezzadra si era parlato di possibili inserimenti, ci può dire se state considerando questa opportunità?

«Già in fase di allestimento della squadra abbiamo lasciato aperta questa possibilità. Fino a febbraio c'è tempo ma nel caso il nostro ds, che ha mano libera in questo senso, in accordo con lo staff tecnico e la società ritenesse necessario intervenire penso che non si arriverà così lontano. In questo periodo qualche proposta ci è arrivata ma abbiamo anche delle nostre idee in merito. Se ci sarà una opportunità che fa al caso nostro e le condizioni ideali certamente saranno valutate attentamente. Naturalmente funzionali a quelli che sono i nostri obiettivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA